



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag. 1
Ancona	Data: 06/05/2013	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA
N. 179/CSI DEL 06/05/2013**

Oggetto: Reg CE 1234/07 e CE 555/08 e smi – DM 1831/11 e smi – DGR 1629/12 e smi – DDPF 598/CSI/12 e smi – OCM vitivinicolo – Misura investimenti 12/13 – Presentazione e istruttoria domande variazioni progettuali e pagamento a saldo

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1. di stabilire i termini e le modalità per la presentazione delle variazioni progettuali e delle domande di pagamento a saldo per gli investimenti annuali della campagna 2012/2013, approvati con DDPF n. 162/CSI del 18/04/2013 e smi, nonché per la relativa gestione istruttoria tecnico-amministrativa, secondo quanto riportato negli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. che i termini istruttori recepiti dalle istruzioni operative di OP Agea n. 8/2012 riportati nel presente provvedimento sono automaticamente adeguati a eventuali nuovi termini fissati da OP Agea nelle proprie istruzioni;
3. che per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle specifiche istruzioni operative di OP Agea n. 41/2012, n. 1/2013 e n. 8/2013 e, ove applicabili, al manuale delle procedure di gestione delle domande di pagamento del PSR Marche, periodo di programmazione 2007/2013, adottato con DGR Marche n. 1106 del 12/07/2010.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il presente atto viene pubblicato sul BUR della Regione Marche secondo la vigente normativa.

Luogo di emissione Ancona

IL DIRIGENTE
Roberto Luciani

- ALLEGATI -

Allegati A, B e C, dalla pagina seguente



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag. 2
Ancona	Data: 06/05/2013	

Allegato A: Modalità per la presentazione della richiesta di variazioni progettuali agli investimenti di durata annuale – Campagna 2012/2013

In applicazione delle Istruzioni operative di OP Agea n. 41/2012, n. 1/2013 e n. 8/2013, di seguito sono riportate le modalità per la presentazione delle richieste di variazioni progettuali agli investimenti di durata annuale della campagna 2012/2013, approvati con DDPF n. 162/CSI/2013 e smi.

Per variazioni progettuali si intendono le “**varianti**” e gli “**adeguamenti tecnici**”.

In ogni caso, nelle variazioni progettuali non si possono introdurre ulteriori interventi/sottointerventi rispetto a quelli richiesti nella domanda di aiuto originaria ammessa, e l'importo totale della spesa dichiarata non può essere superiore all'importo totale della spesa ammessa dalla Regione per la domanda di aiuto originaria. Viceversa se il costo dell'intervento previsto nella variazione progettuale sarà inferiore, il contributo verrà adeguato alla minore spesa.

Ove applicabili vengono adottate le procedure previste nel manuale di gestione delle domande di pagamento del PSR Marche 2007/2013 di cui alla DGR Marche n. 1106 del 12/07/2010.

1 – Varianti

Ai fini del presente atto sono da considerarsi “**varianti**” i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

- modifiche agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento approvato;
- modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
- modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee;
- cambio della sede dell'investimento fisso, se non determinato da cause di forza maggiore;
- cambio del beneficiario o del rappresentante legale, se non determinato da cause di forza maggiore.

Dopo la formazione della graduatoria regionale i richiedenti possono presentare una sola domanda di variante.

Le richieste di variante devono essere presentate alla Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) competente per territorio, ad eccezione delle richieste che prevedono interventi ricadenti nella provincia di Fermo e che verranno presentate al relativo presidio territoriale, entro e non oltre i 60 giorni antecedenti la data di presentazione delle domande di pagamento indicata nel successivo Allegato B.

La documentazione relativa alla richiesta di variante, che deve essere presentata alla SDA prima della sua realizzazione, è la seguente:

- richiesta del beneficiario corredata di una relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta a termini di legge da un professionista abilitato in materia agricola/agro-forestale, contenente la scelta del preventivo di spesa individuato (nuovo CME o nuovi preventivi), nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso di variante che interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato e corredata dalla specifica documentazione tecnica (copia del premesso di costruire e degli elaborati grafici in variante);



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag.
Ancona	Data: 06/05/2013	3

- un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variazione progettuale;
- un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante o adeguamento tecnico richiesti.

Le richieste di varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione prevista, sono sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte delle SDA entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta la SDA provvede a comunicare ai beneficiari, ai sensi della legge 241/1990, gli esiti di ammissibilità parziale o di inammissibilità della variante dettagliando le motivazioni e indicando il termine perentorio entro il quale presentare memorie per il riesame da parte del Comitato di Coordinamento della Misura (CCM).

La SDA comunica alla PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola (PF CSI) gli esiti di ammissibilità delle varianti, ai fini della successiva autorizzazione, e riportata gli stessi nell'applicativo su portale SIAN.

Il Dirigente della PF CSI adotta il provvedimento con il quale si autorizza o non si autorizza la variante.

L'autorizzazione della variante comporta il riconoscimento delle spese effettuate esclusivamente dopo la data di presentazione della richiesta.

2 – Adeguamenti tecnici

Ai fini del presente atto sono da considerarsi “**adeguamenti tecnici**” i cambiamenti del progetto originario che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

- le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, per cui è necessaria la presentazione di DIA;
- le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
- il cambio del preventivo purché accompagnato da adeguata relazione tecnico-economica.

Dopo la formazione della graduatoria regionale i beneficiari possono presentare richiesta di adeguamento tecnico alla SDA competente per territorio, ad eccezione delle richieste che prevedono interventi ricadenti nella provincia di Fermo e che verranno presentate al relativo presidio territoriale.

Possono essere ammessi adeguamenti tecnici solo se la spesa, per singolo investimento, non subisce aumenti oppure diminuisce.

Gli adeguamenti tecnici sono consentiti in misura pari o inferiore al 10% del totale della spesa ammessa; l'adeguamento tecnico richiesto sarà autorizzato quindi solo se la sommatoria di tutte le variazioni di spesa risulterà $\geq 10\%$.

La documentazione prevista per la presentazione di adeguamento tecnico è quella elencata al paragrafo 1 del presente allegato A.



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag. 4
Ancona	Data: 06/05/2013	

3 – Modifiche progettuali non sostanziali

Ai fini del presente atto sono considerate **modifiche progettuali non sostanziali** quelle trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di DIA, possono essere realizzate autorizzate in sede consuntiva nel corso dell'accertamento finale, purché si tratti di interventi valutati ammissibili secondo la normativa di riferimento. In questa casistica sono compresi tutti gli scostamenti non superiori al 10% del costo totale dell'interventi approvato.

In mancanza di autorizzazione, le spese affrontate rimarranno a totale carico dei beneficiari.

Le modifiche progettuali non sostanziali, debitamente descritte e documentate, non necessitano di comunicazione preventiva dal parte del beneficiario e possono essere approvate in sede di verifica di accertamento finale dei lavori.



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag.
Ancona	Data: 06/05/2013	5

Allegato B: Termini e modalità per la presentazione delle domande di pagamento a saldo per gli investimenti annuali e per la gestione dell'istruttoria tecnico amministrativa - Campagna 2012/2013

In applicazione delle Istruzioni operative di OP Agea n. 8 del 29/03/2013, per la campagna 2012/2013 sono stabiliti i seguenti termini:

- **Entro e non oltre il 31 luglio 2013:** presentazione delle domande di pagamento a saldo degli investimenti annuali, mediante l'apposito applicativo reso disponibile da Agea su SIAN e secondo il modello fac simile riportato nell'allegato 2 alle Istruzioni operative n. 8/2013, per il tramite del CAA o libero professionista munito di apposita delega. Eventuali domande presentate successivamente alla data del 31/07/2013 saranno ritenute non ricevibili.
- **Entro l'8 agosto 2013:** trasmissione da parte dei CAA o dei liberi professionisti muniti di delega, dell'originale delle domande di pagamento, regolarmente sottoscritte ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000 e corredate di tutta la documentazione prevista al punti 2 delle Istruzioni operative n. 8/2013, alla SDA competente per territorio, ad eccezione delle domande che prevedono interventi ricadenti nella provincia di Fermo e che verranno presentate al relativo presidio territoriale.
- **Entro il 10 settembre 2013:** ammissibilità delle domande di pagamento, inserimento degli esiti su portale SIAN e trasmissione da parte delle SDA alla PF CSI dell'originale delle schede istruttorie, debitamente sottoscritte e protocollate, unitamente alle copie dei verbali di accertamento. I controlli istruttori di ricevibilità e di ammissibilità delle domande di pagamento vengono effettuate dalle SDA secondo i punti 3 e 4 delle Istruzioni operative di OP Agea n. 8/2013. Entro i termini fissati per i controlli di ammissibilità la SDA provvede a comunicare gli esiti di ammissibilità parziale o di inammissibilità della spesa presentata, dando comunicazione dell'esito ai richiedenti, ai sensi della legge 241/1990, dettagliando le motivazioni e indicando il termine perentorio entro il quale presentare memorie per il riesame da parte del Comitato di Coordinamento della Misura (CCM).
- **Entro il 20 settembre 2013:** invio degli elenchi di liquidazione dalla PF CSI ad OP Agea, in conformità al punto 10 delle istruzioni operative n. 8/2013.

I termini istruttori recepiti dalle Istruzioni Operative di OP Agea n. 8/2013 e riportati nel presente provvedimento sono automaticamente adeguati a eventuali nuovi termini fissati da OP Agea nelle proprie istruzioni.

Si specifica inoltre che:

- la modalità di presentazione della copia conforme dei giustificativi di spesa e di pagamento, avviene mediante la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del beneficiario, resa ai sensi del DPR. 47 DPR n. 445/2000, conforme al modello fac simile di cui al successivo allegato C al presente provvedimento;
- i giustificativi di spesa devono essere corredate da dichiarazione liberatoria del legale rappresentante della ditta fornitrice, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;
- la SDA, per l'espletamento dei controlli di ammissibilità, può richiedere ulteriore documentazione probatoria da allegare alla domanda di pagamento rispetto a quella prevista da OP Agea al punto 2 delle proprie Istruzioni operative n. 8/2013;
- per quanto non riportato nel presente allegato si fa riferimento alle Istruzioni operative di OP Agea n. 8/2013.



Luogo di emissione:	Numero: 179/CSI	Pag. 6
Ancona	Data: 06/05/2013	

Allegato C: facsimile dichiarazione sostitutiva di atto notorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F.: _____ nato/a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ in qualità di rappresentante legale della ditta _____, con sede legale a _____ (____), indirizzo _____, CUAA _____, beneficiario degli aiuti previsti dal OCM VITIVINICOLO - Misura Investimenti - CAMPAGNA 2012/2013 - DOMANDA N. _____, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima legge,

DICHIARA:

che i documenti giustificativi delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati per la realizzazione dell'intervento ammesso con DDPF n. 162/CSI del 18/04/2013 e smi, allegati in copia, sono riportati nel seguente prospetto:

SPECIFICA DELLE SPESE SOSTENUTE					PAGAMENTI EFFETTUATI					
Giustificativo di spesa					Imponibile	IVA	Importo totale	Estremi del pagamento		Importo totale
Documento	n.	data	emesso da	descrizione				modalità	data	
TOTALE RENDICONTATO					-					

Gli originali dei documenti sopra riportati sono conservati presso la sede legale della ditta in via _____ a _____ e rimangono a disposizione per gli organi di controllo.

_____, li _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).